Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Martedì, 22 aprile** — **Numero 94**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M.** il *Re, in udienza del 20 marzo 1913, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza una prelevazione di L. 146.000 occorrenti ai Ministeri del tesoro, istruzione pubblica, lavori pubblici e poste e telegrafi.*

SIRE!

Presso i Ministeri del tesoro, dell'istruzione, dei lavori pubblici e delle poste e dei telegrafi, si sono manifestati taluni indeclinabili bisogni ai quali per l'avvenuta proroga dei lavori parlamentari fa d'uopo provvedere mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, secondo la facoltà concessa al Governo dall'articolo 38 della legge di contabilità generale. Di tali bisogni si dà qui appresso un cenno sommario:

Ministero del tesoro:

L. 17.000 quale concorso dello Stato nelle spese di un bimestre di interessi sui mutui concessi dalla Cassa dei depositi e prestiti al comune di Napoli per i lavori della zona aperta agli effetti del dazio consumo e per le opere di derivazione idro-elettrica dal Volturno.

L. 2000 per retribuire durante i mesi di aprile, maggio e giugno 1913, alcuni scrivani avventizi da assumere in servizio presso le delegazioni del tesoro.

Ministero dell'istruzione pubblica:

L. 12.000 per la partecipazione ufficiale del Governo al Congresso internazionale di educazione fisica che avrà luogo a Parigi nel marzo 1913.

Ministero dei lavori pubblici:

L. 95.000 per spesa di costruzione di baracche a ricovero dei danneggiati dalla grave frana che di recente ha investito il rione montano di Cardinale (Catanzaro).

Ministero delle poste e dei telegrafi:

L. 20.000 per maggior fitto semestrale anticipato di nuovi locali ad uso della Direzione generale dei telegrafi, della Direzione delle

costruzioni telegrafiche, della Ispezione distrettuale dell'ufficio pacchi e della scuola telegrafica essendosi riconosciuta la necessità di abbandonare quelli attualmente occupati e che non presentano sufficienti garanzie di stabilità.

Il seguente disegno di decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza il prelevamento della complessiva somma di L. 146 000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Il numero 326 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 1.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 483,540 rimane disponibile la somma di L. 516,460;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. n. 137 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913, è autorizzata una II^a prelevazione nella somma di lire centoquarantaseimila (lire 146.000) da inscriversi ai capitoli degli stati di previsione infraindicati per l'esercizio finanziario predetto:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 144 « Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti quale differenza fra il saggio normale e quello di favore ecc. » . . . . L. 17,000 —

Cap. n. 181-XXII « Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso le delegazioni del tesoro. » . . . . » 2,000 —

Ministero dell'istruzione pubblica:

Cap. n. 286-*bis* « Spese per la partecipazione ufficiale del Governo al congresso internazionale di educazione fisica in Parigi » . . . . . . » 12,000 —

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 222-*ter* « Provvedimenti urgenti per ricoveri ed opere indilazionabili in seguito a movimenti franosi in Calabria » . . . . » 95,000 —

Mininstero delle poste e dei telegrafi:

Cap. n. 75 « Spese di pigioni per i servizi della posta e del telegrafo ecc. » . . . . » 20,000 —

L. 146,000 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 317

Regio decreto 13 marzo 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, in esecuzione della legge 30 giugno 1910, n. 394, che distaccava la frazione Alì Marina dal comune di Alì (provincia di Messina) e la costituiva in comune autonomo, viene provveduto alla ripartizione delle attività e delle passività fra i due comuni.

N. 319

Regio decreto 13 marzo 1913, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro dell'interno, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto del Monte di pietà « Affatati » di Monopoli.

N. 320

Regio decreto 3 aprile 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene data facoltà al comune di Maceratafeltria, di applicare nell'anno 1913, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 500.

N. 322

Regio decreto 27 marzo 1913, col quale sulla proposta del ministro dell'interno, l'ospedale ricovero « Andreoli », di Varese Ligure (Genova), è eretto in ente morale, sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, e ne è approvato lo statuto.

N. 323

Regio decreto 27 marzo 1913, col quale, sulla proposta dei ministri dei lavori pubblici e dell'interno, viene approvato lo statuto del Consorzio costituitosi fra i comuni di Saluzzo, Revello, Envie e Barge, per la costruzione e l'esercizio di una tramvia a vapore Revello-Envie-Barge.

Allegato A.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico.
Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10 non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella col. 7: sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13
	Corporazioni religiose.										
1	Convento del Carmine in (1) . .	Regalbuto	Catania	»	10 67	»	10 67	1° luglio 1876	»	»	»
2	Monastero di San Giovanni Battista in (2) . . .	Id.	Id.	514 40	»	514 40	»	id.	498 25	681 58	681 58
3	Monastero di Santa Maria degli Angeli in (3) . .	Id.	Id.	247 41	»	247 41	»	id.	334 87	327 82	494 82
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1876			761 81	10 67	761 81	10 67		833 12	1009 40	1176 40
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con la decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nelle colonne 7 o 8 (salvi gli effetti della conversione sulla rendita 29 giugno 1906, n. 262)								»	»	»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912								833 12	1009 40	1176 40

Numero progressivo	Denominazione	Arretrate a favore del Fondo per il Culto (sulla rendita esposta nella col. 7): dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 13 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Convento del Carmine in (1)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	94 16	»	94 16
2	Monastero di San Giovanni Battista in (2)	2829 20	»	»	»	4690 61	90 53	378 45	»	463 98	4226 63	»	»	»
3	Monastero di Santa Maria degli Angeli in (3)	1360 75	»	»	»	2518 26	43 54	179 62	»	223 16	2295 10	»	»	»
	Ammontare complessivo ... a tutto giugno 1876	4189 95	»	»	»	7208 87	134 07	558 07	»	697 14	6521 78	94 16	»	94 16
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con la decorrenza dal 1° luglio 1912 ...	13712 58	9522 62	2856 80	266 63	26358 63	»	1810 06	1904 52	3714 58	22644 05	384 12	»	384 12
	Ammontare complessivo ... a tutto giugno 1912	17902 53	9522 62	2556 80	266 63	33567 50	134 07	2368 13	1904 52	4401 72	29165 78	478 28	»	478 28

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 31 dell'allegato E annesso al R. decreto 28 luglio 1877, n. 4020, serie 2.a
(2) Iscrizione suppletiva V. n. 30 dell'all. E annesso al R. decreto 28 luglio 1877, n. 4020, serie 2.a
(3) Iscrizione suppletiva V. n. 211 dell'all. F annesso al R. decreto 5 febbraio 1877, n. 3696, serie 2.a

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato **B.**

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a ... sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate sulla rendita es...: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate liquidate: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13
	Corporazioni religiose.										
1	Monastero delle Benedettine della Madonna di Loreto in (1)	Tusa	Messina	15 30	»	15 30	»	1° genn. 1878	»	20 27	30 60
2	Monastero di Santa Maria dei Martiri in (2)	Castroreale	Id.	7 75	»	7 75	»	id.	6 80	10 27	15 20
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1877 . . .			23 05	»	23 05	»		6 80	30 54	45 80
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della conversione sulla rendita, legge 29 giugno 1906, n. 262) . . .								»	»	»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita liquidate a tutto giugno 1912.								6 80	30 54	45 80

Numero progressivo	Arretrate a favore del Fondo per il Culto ...posta nella col. 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	107 10	»	»	»	157 97	2 69	14 14	»	16 83	141 14	»	»	»
2	46 50	»	»	»	78 77	1 36	6 14	»	7 50	71 27	»	»	»
Ammontare complessivo ... a tutto dicembre 1877	153 60	»	»	»	236 74	4 05	20 29	»	24 33	212 41	»	»	»
Facendosi luogo ...	380 32	288 13	86 45	8 06	762 96	»	50 20	57 63	107 83	655 13	»	»	»
Ammontare complessivo ... a tutto giugno 1912	533 92	288 13	86 45	8 06	999 70	4 05	70 48	57 63	132 16	867 54	»	»	»

(1) Iscrizione supp. V. n. 235 dell'alleg. L annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480, serie 2 a.

(2) Iscrizione suppl. V. n. 154 dell'all. H annesso al R. decreto 12 agosto 1878, n. 4509, serie 2.a.

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato C.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso – Comune	Sede – Provincia	Rendita annua – dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua – corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 – credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza – debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a … sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate – sulla rendita es… dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate liquidate – dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate favore del Fondo per il Culto – …posta nella col. 7 dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate – dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate – dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	Arretrate – dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	Totale Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta – 18.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta – 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta – Totale Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0 – verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio – verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio – Totale Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Corporazioni religiose.																							
1	Monastero delle Benedettine della SS. Annunziata in Rosane (1) di	Rignano	Firenze	134 06	»	134 06	»	1° luglio 1879	»	177 63	268 12	1105 51	»	»	»	1551 26	23 59	145 93	»	169 52	1381 74	»	»	»
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912 si aggiungono alle rate arretrate di rendita liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912, sul complessivo ammontare della rendita annua esposta nella colonna 7 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita 29 giugno 1906, n. 262) . .								»	»	»	2010 90	1675 75	502 70	46 92	4236 27	»	265 44	335 15	600 59	3635 68	»	»	»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita liquidate a tutto giugno 1912								»	177 63	268 12	3116 41	1675 75	502 70	46 92	5787 53	23 59	411 37	335 15	770 11	5017 42	»	»	»

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 138 dell'all. K annesso al R. decreto 2 settembre 188?, n. 5644, serie 2.a.

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato **D.**

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — COMUNE	PROVINCIA	RENDITA annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella col. 7 — sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	ARRETRATE — dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	RITENUTA per imposta di ricchezza mobile — 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0 — verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	Cappella di Santa Maria della Colomba in . . .	Catena Lucana	Salerno	»	190 48	»	190 48	1° genn. 1904	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2962 49	3956 69	6919 18
2	Cappella di Santa Maria di Costantinopoli in	Id.	Id.	»	13 93	»	13 93	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	216 65	289 36	506 01
3	Cappella del SS. Sacramento in	Id.	Id.	»	146 88	»	146 88	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2283 61	3049 99	5333 60
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1903. . .			»	351 24	»	351 24		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5462 75	7296 04	12758 79
	Facendosi luogo all'inscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sull'ammontare della rendita annua esposta nella colonna 8								»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2985 54	»	2985 54
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912								»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8448 29	7296 04	15744 33

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato E.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1800, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso – Comune	Sede – Provincia	Rendita annua – dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua – corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 – credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza – debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0[0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella col. 7 – sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate – dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0[0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0[0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – 8.80 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0[0 – verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Comunia nella Cattedrale di .	Nicotera	Catanzaro	»	112 77	»	112 77	1° genn. 1907	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2393 67	»	2393 67
2	Legato pio Giuseppe Roncalle amm. dalla fabb. parrocchiale di Sant'Ambrogio in Tegino in .	Borzoli	Genova	»	67 50	»	67 50	id.	»	»	»		»	»	»	»	»	»	»	»	»	334 20	1930 22	2264 42
3	Cappellania Lentini (1) in . .	Ravanusa	Girgenti	»	0 23	»	0 23	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3 71	4 02	7 73
4	Fidecommissaria Russo Giuseppa in	Messina	Messina	7 31	68 08	»	60 77	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1121 51	1225 47	2346 98
5	Fondazione De Chiara Patrizio in	Napoli	Napoli	»	32 40	»	32 40	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	52 38	1221 75	1274 13
	A riportarsi .			7 31	280 98	»	273 67		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3905 47	4381 46	8286 93

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 37 dell'allegato G annesso al R. decreto 11 aprile 1889, n. 6087, serie 3.a.

Segue Allogato **E.**

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA annua		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 8		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a			ARRETRATE favore del Fondo per il Culto					RITENUTA per imposta di ricchezza mobile				Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0		
										sulla rendita es		posta nella col. 7												
		COMUNE	PROVINCIA	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5		sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21		verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			7 31	280 98	»	273 67		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3905 47	4381 46	8286 93
6	Legato di messe Suor Maria Capasso nel Conservatorio dei Santi Gennaro o Clemente alla Duchessa in .	Napoli	Napoli	»	12 75	»	12 75	1° genn. 1907	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 34	420 40	427 74
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1906 . .			7 31	293 73	»	286 42		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3912 81	4801 86	8714 67
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate di tassa 30 per cento liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sull'ammontare della rendita annua esposta a colonna 8								»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1575 31	»	1575 31
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912								»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5488 12	4801 86	10289 98

Roma, addì 23 febbraio 1913

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato **F.**

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA annua		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a			ARRETRATE favore del Fondo per il Culto					RITENUTA per imposta di ricchezza mobile				Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0		
		COMUNE	PROVINCIA	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5		sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° genna o 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3,75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3,50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13,20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21		verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Cappellania Bellio Agata nella Chiesa madre di	Monterosso Almo	Siracusa	»	4 73	»	4 73	1° genn 1908	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	185 10	5 64	190 74
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sull'ammontare della rendita annua esposta nella colonna 8								»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	21 28	»	21 28
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912								»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	206 38	5 64	212 02

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato G.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA annua		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a			ARRETRATE favore del Fondo per il Culto					RITENUTA per imposta di ricchezza mobile				Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0		
										sulla rendita esposta nella col. 7														
		COMUNE	PROVINCIA	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5		sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21		verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Fondazione Giacomo Paganetto in	Sestri Ponente	Genova	»	102 —	»	102 —	1° genn. 1909	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	635 23	»	635 23
2	Beneficio di Maria SS. dei Miracoli in . . .	Cammarata	Girgenti	»	29 81	»	29 81	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	580 14	651 76	1231 90
Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1908 . .				»	131 81	»	131 81		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1215 37	651 76	1867 13
Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sull'ammontare della rendita annua esposta a colonna 8									»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	461 33	»	461 33
Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912									»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1676 70	651 76	2328 46

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato **H.**

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	SEDE: Provincia	RENDITA annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	RENDITA annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	DIFFERENZA: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella col. 7: sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	RATE: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	RATE: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	ARRETRATE: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	ARRETRATE: dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	ARRETRATE: dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	ARRETRATE: dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	RITENUTA per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	RITENUTA: 13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	RITENUTA: 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	RITENUTA: TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	CREDITO: verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	CREDITO: TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Ricettizia dei Ss. Pietro e Paolo in	Tufara	Campobasso	85 62	420 45	»	334 83	1° genn. 1910	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	13998 68	217 23	14215 91
Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912 si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912 sull'ammontare della rendita annua esposta nella colonna 8									»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	837 07	»	837 07
Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912									»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	14835 75	217 23	15052 98

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato I.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate arretrate liquidate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella col. 7: sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° genna o 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	Totale Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Totale Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Totale Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Ricettizia di San Niccola in . .	Guardiaregia	Campobasso	»	88 70	»	88 70	1° genn. 1911	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3791 93	51 —	3842 93
2	Collegiata di San Michele Arcangelo (1) in . .	Monteroduni	Id.	1 90	6 18	»	4 28	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	179 08	9 17	188 25
3	Legato Pezzinga Giuseppe in . .	Messina	Messina	»	183 60	»	183 60	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1699 83	6254 64	7954 47
4	Legato Mazzucco Pietro in . . .	Langosco	Pavia	»	2 40	»	2 40	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 42	101 56	103 98
5	Legato Poggi Giuseppe nella chiesa parrocchiale di	Corvino San Quirico	Id.	»	3 60	»	3 60	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3 34	152 63	155 97
	A riportarsi .			1 90	284 48	»	282 58		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5676 60	6569 —	12245 60

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 12 dell'allegato K annesso al R. decreto 10 novembre 1897, n. 537.

Segue Allegato L.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA annua		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a	sulla rendita es		ARRETRATE favore del Fondo per il Culto	osta nella col. 7				RITENUTA per imposta di ricchezza mobile				Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0		
		COMUNE	PROVINCIA	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5		sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21		verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			1 90	284 48	»	282 58		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5676 60	6569 —	12245 60
6	Ufficiatura Lazzari nella Cattedrale di . .	Urbania	Pesaro	»	17 02	»	17 02	1° genn. 1911	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 34	731 05	737 39
7	Chiesa ricettizia di Santa Maria Assunta (1) in .	Pescopagano	Potenza	»	34 79	»	34 79	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1451 03	»	1451 03
8	Opera pia del Purgatorio in .	Ischia di Castro	Roma	57 85	52 39	5 46	»	id.	»	»	»	110 06	68 25	16 36	»	194 67	»	14 53	13 65	28 18	166 49	»	888 67	888 67
9	Cappellania Francesco Frasca in	Ragusa	Siracusa	71 50	21 45	50 05	»	id.	»	»	»	»	390 11	150 16	»	540 27	»	»	78 02	78 02	462 25	»	676 33	676 33
	A riportarsi .			131 25	410 13	55 51	334 39		»	»	»	110 06	458 36	166 52	»	734 94	»	14 53	91 67	106 20	628 74	7133 97	8865 05	15999 02

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 39 dell'allegato K annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480, serie 2.a.

Segue Allegato **I.**

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	SEDE: Provincia	RENDITA annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	RENDITA annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	DIFFERENZA: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	RATE liquidate a sulla rendita es: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	RATE: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	ARRETRATE favore del Fondo per il Culto posta nella col. 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	ARRETRATE: dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	ARRETRATE: dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	ARRETRATE: dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	ARRETRATE: TOTALE Colonne 12 a 17	RITENUTA per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	RITENUTA: 13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	RITENUTA: 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	RITENUTA: TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	CREDITO: verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	CREDITO: TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			131 25	410 13	55 51	384 39		»	»	»	110 06	458 36	166 52	»	734 94	»	14 53	91 67	106 20	628 74	7133 97	8865 05	15999 02
	Corporazione religiosa.																							
10	Monastero della Visitazione e delle Salesiane (1) in . . .	Lucca	Lucca	14 06	4 22	9 84	»	1° genn. 1911	»	»	»	»	»	6 01	»	6 01	»	»	»	»	6 01	»	»	»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1910 . .			145 31	414 35	65 35	384 39		»	»	»	110 06	458 36	172 53	»	740 95	»	14 53	91 67	106 20	634 75	7133 97	8865 05	15999 02
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912 si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912, sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita 29 giugno 1906, n. 262) . .								»	»	»	»	»	49 01	22 87	71 88	»	»	»	»	71 88	501 58	»	501 58
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912								»	»	»	110 06	458 36	221 54	22 87	812 83	»	14 53	91 67	106 20	706 63	7635 55	8865 05	16500 60

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 55 dell'allegato I annesso al R. decreto 6 ottobre 1880, n. 5698, serie 2.a.

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato **K.**

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Sede — Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza — debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0[0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate a sulla rendita es — dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate — dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate favore del Fondo per il Culto posta nella col. 7 — dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate — dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate — dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0[0 netto	Arretrate — dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0[0 netto	Arretrate — TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8.80 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta — 13.20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta — 20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta — TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0[0 — verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio — verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio — TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Legato pio Rossi Bonaventura nella chiesa della SS. Concezione in Forca di	Montegallo	Ascoli Piceno	»	12 72	»	12 72	1° luglio 1911	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	314 22	243 23	557 45
2	Fondazione pia Laifei in . . .	Servigliano	Id.	1147 96	285 34	862 62	»	id.	»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	16500 03	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	»	»	»
3	Canonicato della Madonna dell'Assunta in . .	Atripalda	Avellino	»	27 77	»	27 77	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	367 72	849 30	1217 02
4	Legato Spadaro Francesco in .	Calatabiano	Catania	»	23 46	»	23 46	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	545 70	482 43	1028 13
5	Fondazione sac. Biagio Giuffrida nella Chiesa madre di . . .	Gravina di Catania	Id.	»	1 27	»	1 27	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 71	52 95	55 66
6	Legato Morgante Onofrio in . .	Grotte	Girgenti	»	24 03	»	24 03	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	501 63	551 49	1053 12
	A riportarsi .			1147 96	374 59	862 62	89 25		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	16500 03	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	1731 98	2179 40	3911 38

Segue Allegato **K.**

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: COMUNE	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: PROVINCIA	RENDITA annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	RENDITA annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	RATE liquidato a: sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	RATE liquidato a sulla rendita es: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	RATE liquidato a sulla rendita es: dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	ARRETRATE favore del Fondo per il Culto, posta nella col. 7: dal 1º genna o 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1º gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3,75 0/0 netto	dal 1º gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 14 a 17	RITENUTA per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13,20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	CREDITO del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . .			1147 96	374 59	862 62	89 25		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	16500 03	»	370 38	2156 55	2526 93	1397 10	1731 98	2179 40	3911 38
7	Cappellania Ferlisi Mons. Melchiade in . .	Casteltermini	Girgenti	»	137 70	»	137 70	1º luglio 1911	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1834 47	4200 23	6034 70
8	Legato pio Venieri in . . .	Recanati	Macerata	»	0 72	»	0 72	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	0 70	30 85	31 55
9	Cappellania laicale di S. Giacomo in Piazzo di.	Biella	Novara	»	150 —	»	150 —	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	360 83	6212 92	6573 75
10	Legato Guccione Antonino in .		Palermo		44 37	»	44 37	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	344 73	1599 78	1944 51
11	Cappellania Salvatore Morici in	Ciminna	Id.	»	16 06	»	16 06	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	116 21	587 62	703 83
12	Legato Lo Faso Antonino in .	Bolognetta	Id.	»	13 35	»	13 35	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	180 89	404 17	585 06
	A riportarsi .			1147 96	736 79	862 62	451 45		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	16500 03	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	4569 81	15214 97	19784 78

Segue Allegato **K.**

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0[0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate a sulla rendita ... dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate liquidate a sulla rendita ... dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate favore del Fondo per il Culto ... posta nella col. 7 — dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate ... dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate ... dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0[0 netto	Arretrate ... dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0[0 netto	Arretrate — TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8.80 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta ... 13.20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta ... 20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta — TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0[0 — verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio ... verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio — TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			1147 96	736 79	862 62	451 45		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	1650 03	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	4569 81	15214 97	19784 78
13	Confraternita di Sant'Anna al-l'Itria pel legato di culto in .	Castelbuono	Palermo	»	91 80	»	91 80	1° luglio 1911	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1168 67	2854 47	4028 14
14	Cappellania Suor Melania Triolo nel Reclusorio di San Pietro in	Palermo	Id.	»	4 26	»	4 26	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	105 80	80 89	186 69
15	Fondazione Diodati nella Cappella di San Luigi Gonzaga entro la chiesa di San Niccola in	Centrone	Salerno	»	61 32	»	61 32	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	332 49	2354 86	2687 35
16	Cappellania Cervo sac. Giuseppe nella Chiesa madre di San Pietro in. . .	Modica	Siracusa	»	74 53	»	74 53	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	491 18	2772 10	3266 28
17	Cappellania Fronte Antonio in .	Spaccaforno	Id.	»	7 65	»	7 65	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	329 33	5 93	335 26
	A riportarsi .			1147 96	976 35	862 62	691 01		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	1650 03	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	7000 28	23283 22	30283 50

Segue Allegato F.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		Rendita annua		Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a sulla rendita			Arretrate a favore del Fondo per il Culto esposta nella col. 7					Ritenuta per imposta di ricchezza mobile				Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0		
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5		sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	TOTALE Colonne 12 a 17	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	17.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21		verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			1147 96	976 35	862 67	691 01		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	16500 08	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	7000 28	23283 22	30283 50
18	Cappellania Miceli sac. Giuseppe nella chiesa di S.a Maria Gesù in	Spaccaforno	Siracusa	»	10 19	»	10 19	1° luglio 1911	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	74 30	372 28	446 58
Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1911 . . .				1147 96	986 54	862 62	701 20		»	»	»	2805 91	10782 75	2911 37	»	16500 08	»	370 38	2156 55	2526 93	13973 10	7074 58	23655 50	30730 08
Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912, sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita 29 giugno 1906, n. 262) . .									»	»	»	»	»	323 48	301 91	625 39	»	»	»	»	625 39	701 20	»	701 20
Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912									»	»	»	2805 91	10782 75	3234 85	301 91	17125 42	»	370 38	2156 55	2526 93	14598 49	7775 78	23655 50	31431 28

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato L.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro - Colonna 5 - 6	Differenza: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate a sulla rendita esposta: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate liquidate a sulla rendita esposta: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate favore del Fondo per il Culto (posta nella col. 7): dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate: dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate: dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3,75 0/0 netto	Arretrate: dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3,50 0/0 netto	Arretrate: TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta: 13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta: 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta: TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	Luminaria del SS. Sacramento nella Matrice chiesa di Sant'Agata in	Sutera	Caltanissetta	869 46	467 69	401 77	»	1° genn. 1912	»	»	»	3916 87	5022 13	1506 65	»	10445 65	»	517 03	1004 42	1521 45	8924 20	»	9433 96	9433 96
2	Eredità Lettieri nella Collegiata di Sant'Andrea Apostolo (1) in	Arienzo	Caserta	95 22	28 57	66 65	»	Id.	»	»	»	»	292 89	249 95	»	542 84	»	»	58 58	58 58	484 26	»	»	»
3	Fondazione Filippo Arena in .	Caltagirone	Catania	»	6 31	»	6 31	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	23 50	256 19	279 69
4	Cappella della SS. Trinità in .	Trebisacce	Cosenza	48 87	14 92	33 95	»	Id.	»	»	»	403 02	424 87	127 30	»	954 69	»	53 20	84 87	138 07	816 62	»	224 42	224 42
5	Legato Ricciati nella parrocchiale di Montespino in . .	Mondaino	Forlì	»	0 96	»	0 96	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	0 34	42 21	42 55
6	Fondazione Garzine don Francesco (2) in . .	Genova	Genova	218 81	65 64	153 17	»	Id.	»	»	»	»	»	570 25	»	570 25	»	»	»	»	570 25	»	»	»
	A riportarsi .			1252 36	584 09	655 54	7 27		»	»	»	4319 89	5739 39	2454 15	»	12513 43	»	570 23	1147 87	1718 10	10795 33	23 84	9956 78	9980 62

(1) Iscrizione suppl. V. n. 9 dell'all. H annesso al R. decreto 22 novembre 1886, n. 4207, serie 2.a.

(2) Iscrizione suppl. V. n. 67 dell'allegato L annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4490, serie 2.a.

Segue Allegato L.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso – Comune	Sede – Provincia	Rendita annua – dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua – corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3 – credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza – debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a – sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate a – sulla rendita es – dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate – dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate favore del Fondo per il Culto – posta nella col. 7 – dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate – dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate – dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	Arretrate – dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	Arretrate – TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta – 13,20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta – 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta – TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0 – verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio – verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio – TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			1232 36	584 09	655 54	7 27		»	»	»	4319 89	8739 39	2454 15	»	12518 43	»	570 23	1147 87	1718 10	10795 33	23 84	9956 78	9980 62
7	Cappellania Roncali Giovanni Agostino ed Enrico Maria in .	Genova	Genova	»	24 75	»	24 75	1° genn. 1912	»	»	»	»	481 12	1254 35	»	8256 34	»	372 35	836 22	1208 57	7047 77	118 66	1112 14	1230 80
8	Cappellania o Fondazione Iervolino nella chiesa di Sant'Arcangelo degli Armieri in	Napoli	Napoli	455 98	121 49	334 49	»	id.	»	»	»	2820 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2234 40	2234 40
9	Legato Di Martino Domenico amminist. dalla Compagnia del SS. Sacramento in	Carini	Palermo	»	0 86	»	0 86	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 83	27 29	38 12
10	Legato Zito Vincenzo e Margiotta Domenico nella chiesa del SS. Rosario in	Bisacquino	Id.	»	1 15	»	1 15	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	16 92	84 05	50 97
11	Legato Macaluso Luigi in . . .	Prizzi	Id.	»	13 68	»	13 68	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	49 78	556 59	606 37
12	Legato pio Finocchio Antonino e Giovanni e Sciara Pietro nella chiesa del Convento del Carmine in . . .	Corleone	Id.	»	27 —	»	27 —	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	27 38	1169 40	1196 78
	A riportarsi .			1689 34	773 02	990 03	74 71		»	»	»	7140 76	9920 51	3708 50	»	20769 77	»	942 58	1984 09	2926 67	17843 10	247 41	15090 65	15338 06

Segue Allegato **L.**

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate: sulla rendita esposta nella col. 7 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate: dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate: dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	Arretrate: dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	Arretrate: TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta: 13,20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta: 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta: TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			1688 84	778 02	990 03	74 71		»	»	»	7140 76	9920 51	3708 50	»	20769 77	»	942 58	1984 09	2926 67	17843 10	247 41	15090 65	15338 06
13	Cappellania Manicletto Maria in	Polizzi Generosa	Palermo	»	28 46	»	28 46	1° genn. 1912	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	104 27	1157 22	1261 49
14	Legato Politi nella Cattedrale di	Fossombrone	Pesaro	»	13 60	»	13 60	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	15 53	587 29	602 82
15	Legato di S.a Monaca nella cappella o chiesa di San Francesco in	S. Angelo in Vado	Id.	»	2 13	»	2 13	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 88	91 59	94 41
16	Ricettizia del SS. Rosario in . .	Romagnano al Monte	Salerno	26 81	57 75	»	30 94	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1320 53	94 97	1415 50
17	Cappellania Ventura Paolo in .	Chiaramonte	Siracusa	»	57 38	»	57 38	Id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1282 92	1260 45	2543 37
18	Collegiata di San Pietro (1) in .	Castelvetrano	Trapani	384 56	219 70	164 86	»	Id.	»	»	»	»	1496 10	618 20	»	2114 30	»	»	299 22	299 22	1815 08	2480 30	671 30	3151 60
	A riportarsi .			2099 71	1152 04	1154 89	207 22		»	»	»	7140 76	11416 61	4326 70	»	22884 07	»	942 58	2283 31	3225 89	19658 18	5453 78	18953 47	24407 25

(1) Iscrizione suppl. V. n. 31 dell'allegato G annesso al R. decreto 8 luglio 1883, n. 1561, serie 3.a.

Segue Allegato L.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0[0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate a favore del Fondo per il Culto sulla rendita posta nella col. 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate: dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate: dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3,75 0[0 netto	Arretrate: dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3,50 0[0 netto	Arretrate: TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8,80 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta: 13,20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta: 20 0[0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta: TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0[0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
	Riporto . . .			2099 71	1152 04	1154 89	207 22		»	»	»	7140 76	11416 61	4326 70	»	22884 07	»	942 58	2283 31	3225 89	19658 18	5453 78	18953 47	24407 25
19	Mansioneria Grimani nella chiesa di S.a Maria Gloriosa dei Frari in	Venezia	Venezia	»	49 05	»	49 05	1° genn. 1912	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	91 15	2082 99	2174 14
20	Legato Speranza Ferrari Pasini nella chiesa di San Simeone in	Id.	Id.	»	14 40	»	14 40	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	87 04	551 24	638 28
21	Mansioneria Pugnalin Valsecchi nella chiesa di San Cassiano in	Id.	Id.	0 15	196 97	»	196 97	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1371 68	7359 01	8730 69
	Corporazioni religiose.																							
22	Convento dei Servi di Maria (1) in	Bologna	Bologna	161 50	0 04	0 11	»	id.	»	»	»	»	»	0 09	»	0 09	»	»	»	»	0 09	»	»	»
23	Convento del Carmine (2) in . .	Regalbuto	Catania	»	42 45	119 05	»	id.	»	»	»	1329 39	1488 12	446 45	»	3263 96	»	175 48	297 62	473 10	2790 86	»	»	»
24	Monastero della SS. Annunziata (3) in . . .	Paternò	Id.	»	43 50	»	43 50	id.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	172 67	»	172 67
	A riportarsi .			2261 36	1498 45	1274 05	511 14		»	»	»	8470 15	12904 73	4773 24	»	26148 12	»	1118 06	2580 93	3698 99	22449 13	7176 32	28946 71	36123 08

(1) Iscrizione suppl. V. n. 127 dell'all. I annesso al R. decreto 23 dicembre 1880, n. 5838, serie 2.a.
(2) Iscrizione suppl. V. n. 31 dell'all. E annesso al R. decreto 23 luglio 1877, n. 4020, serie 2.a.
(3) Iscrizione suppl. V. n. 277 dell'allegato H annesso al R. decreto 23 dicembre 1877, n. 4251, serie 2.a.

Segue Allegato L.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso: Comune	Sede: Provincia	Rendita annua: dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua: corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza: debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate liquidate sulla rendita esposta: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate liquidate: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Arretrate favore del Fondo per il Culto, posta nella col. 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate: dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate: dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	Arretrate: dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	Arretrate: TOTALE Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta: 13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta: 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta: TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0: verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio: TOTALE Colonne 24 + 25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	25
	Riporto . . .			2261 36	1498 45	1274 05	511 14		»	»	»	8470 15	12904 73	4773 24	»	26148 12	»	1118 06	2580 93	3698 99	22449 13	7176 32	28946 71	36123 03
25	Monastero delle Francescane di San Michele Arcangelo detto del Michelet-to (1) in . . .	Lucca	Lucca	7 60	2 28	5 32	»	1° genn. 1912	»	»	»	»	»	6 98	»	6 98	»	»	»	»	6 98	»	»	»
26	Monastero delle Clarisse sotto il titolo di Santa Chiara (2) in .	Civita-castellana	Roma	13 30	3 99	9 31	»	id.	»	»	»	»	»	20 28	»	20 28	»	»	»	»	20 28	»	»	»
	Corporazioni religiose della Provincia (oggetti preziosi) in	Messina	Messina	5871 84	1611 55	3760 29	»	id.	»	»	»	87980 91	47003 62	14101 10	»	149085 63	»	11618 48	9400 72	21014 20	128071 43	»	»	»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1911 . .			7654 10	3116 27	5018 97	511 14		»	»	»	96451 06	59908 35	18901 60	»	175261 01	»	12731 54	11981 65	24713 19	150547 82	7176 32	28946 71	36123 03
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1912, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1912, sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita 29 giugno 1906, n. 262) . .								»	»	»	»	»	»	1767 14	1767 14	»	»	»	»	1767 14	255 57	»	255 57
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa 30 per cento liquidate a tutto giugno 1912								»	»	»	96451 06	59908 35	18901 60	1767 14	177028 15	»	12731 54	11981 65	24713 19	152314 96	7431 89	28946 71	36378 66

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 59 dell'all. I annesso al R. decreto 6 ottobre 1880, n. 5658, serie 2.a.

(2) Iscrizione suppl. V. n. 15 dell'allegato M annesso al R. decreto 3 marzo 1912, n. 218.

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato **M.**

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto venne omessa la colonna 10, non contenendo essa alcuna cifra.*

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso – Comune	Sede – Provincia	Rendita annua – dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua – corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 – credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	Differenza – debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto	Rate liquidate a … sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settem. 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate – sulla rendita es… dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate – dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13
1	Fondazione di Culto Buonamici in . . .	Frentino di Massa	Pesaro	»	20 75	»	20 75	1° luglio 1912	»	»	»
	Corporazione religiosa.										
2	Monastero di San Benedetto sotto il titolo di San Sebastiano (1) in	Vizzini	Catania	0 76	0 23	0 53	»	Id.	»	»	»
	Ammontare complessivo della rendita annua e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1912 . . .			0 76	20 98	0 53	20 75		»	»	»

Numero progressivo	Arretrate a favore del Fondo per il Culto … posta nella col. 7 – dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	Arretrate – dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	Arretrate – dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	Arretrate – dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 0/0 netto	Arretrate – Totale Colonne 12 a 17	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta – 13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta – 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta – Totale Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22	Credito del Demanio per rate arretrate di tassa del 30 0/0 – verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio – verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Credito del Demanio – Totale Colonne 24 + 25
1	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 13	901 99	930 12
2	»	»	»	0 28	0 28	»	»	»	»	0 28	»	»	»
Ammontare complessivo	»	»	»	0 28	0 28	»	»	»	»	0 28	28 13	901 99	930 12

(1) Iscrizione suppl. V. n. 212 dell'allegato F annesso al R. decreto 5 febbraio 1877, n. 3696, serie 2.a.

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

Allegato N.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO degli elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

N. B. *Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10 e 11 non contenendo esse alcuna cifra.*

Numero progressivo	INDICAZIONE degli elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi	NUMERO degli Enti morali ecclesiastici pei quali si ha			RENDITA annua		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6		Decorrenza della rendita da iscriversi o da prelevarsi a favore o a carico del Fondo per il Culto	RATE liquidate a favore			
		rendita annua da iscrivere sul Gran Libro del Debito pubblico	rendita annua da prelevare a saldo della tassa del 30 0/0	Totale — Colonne 2 - 3	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico — Colonne 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 0/0 — Colonne 6 - 5		sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	12	13	14	15
1	Allegato A.	2	1	3	761 8[illegible]	10 67	761 81	10 67	1° luglio 1912	833 12	1009 40	1176 40	17902 53
2	Id. B.	2	»	2	23 0[illegible]	»	23 05	»		6 80	30 54	45 80	538 92
3	Id. C.	1	»	1	134 0[illegible]	»	134 06	»		»	177 63	268 12	3116 41
4	Id. D.	»	3	3	»	351 24	»	351 24		»	»	»	»
5	Id. E.	»	6	6	7 31	293 73	»	286 42		»	»	»	»
6	Id. F.	»	1	1	»	4 73	»	4 73		»	»	»	»
7	Id. G.	»	2	2	»	131 81	»	131 81		»	»	»	»
8	Id. H.	»	1	1	85 6[illegible]	420 45	»	334 83		»	»	»	»
9	Id. I.	3	7	10	145 31	414 35	65 35	334 39		»	»	»	110 06
10	Id. K.	1	17	18	1147 9[illegible]	985 54	862 62	701 2[illegible]		»	»	»	2805 91
11	Id. L.	11	15	26	7654 1[illegible]	3116 27	5048 97	511 14		»	»	»	56451 06
12	Id. M.	1	1	2	0 7[illegible]	20 98	0 53	20 7[illegible]		»	»	»	»
Risultanze complessive degli elenchi		21	54	75	9959 98	5750 77	6896 39	2687 1[illegible]		839 92	1217 57	1490 [illegible]2	120919 89
Dedotto l'ammontare compl. delle partite a debito (col. 8) da quello delle partite a credito (col. 7)							2687 18	»					
Residua a credito del Fondo Culto per rendita da iscriversi con decorrenza dal 1° luglio 1912							4209 21	»					

Numero progressivo	ARRETRATE del Fondo per il Culto				RITENUTA per imposta di ricchezza mobile				Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 19 - 23	CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 0/0		
	sulla rendita esposta nella col. 7 dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906	dal 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1911 — 3.75 0/0 netto	dal 1° gennaio 1912 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1912 — 3.50 per cento netto	TOTALE Colonne 13 a 18	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 16	TOTALE Colonne 20 + 21 + 22		verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 25 + 26
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
1	9522 62	2856 80	266 63	83567 50	184 07	2363 13	1904 52	4401 72	29165 78	478 28	»	478 28
2	288 13	86 45	8 06	999 70	4 05	70 48	57 68	132 16	867 54	»	»	»
3	1675 75	502 70	46 92	5787 58	23 59	411 37	335 15	770 11	5017 42	»	»	»
4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8448 29	7296 04	15744 33
5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5488 12	4801 86	10289 98
6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	206 38	5 64	212 02
7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1676 70	651 76	2328 46
8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	14835 75	217 23	15052 98
9	458 36	2?1 54	22 87	812 83	»	14 53	91 67	106 20	706 63	7635 55	8865 05	16500 60
10	10782 75	3234 85	301 91	17125 42	»	370 38	2156 55	2526 93	14598 49	7775 78	23655 50	31431 28
11	59908 35	18301 60	1767 14	177028 15	»	12731 54	11981 65	24713 19	152814 96	7431 89	28946 71	36378 60
12	»	»	0 28	0 28	»	»	»	»	0 28	28 13	901 99	930 12
Risultanze complessive degli elenchi	82635 96	25803 94	2413 81	235821 41	161 71	15961 43	16527 17	32650 31	202671 10	54004 87	75341 78	129346 65
Dedotto l'ammontare complessivo delle partite a credito (col. 24) da quello delle partite a debito (col. 25)									54004 87	»		
Debito del Fondo Culto per rate arretrate di tassa 30 0/0 liquidate a tutto giugno 1912									148666 23	»		

1. RENDITA 5 per cento da iscriversi a favore del Fondo per il Culto con decorrenza dal 1° luglio 1912 conteggiandola con da quella già iscritta a suo favore in esecuzione del R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita, 29 giugno 1906, n. 262), lire quattromiladuecentonove e centesimi ventuno . . . . . L. 4.209,21
2. RATE di rendita dovute agli investiti degli Enti morali pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili operate per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno 4 settembre 1867, in cui entrò in vigore la legge di soppressione del 15 agosto 1867 e già pagate agli investiti medesimi sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire . . . . » — —
3. RATE di rendita maturate a favore del Fondo per il Culto a tutto giugno 1912 e da scontarsi sugli interessi percepiti dallo stesso Fondo per il Culto sulla rendita iscritta a suo favore col R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546, lire duecentotrentacinquemilatrecentoventuno e centesimi quarantuno . . . . » 235.321,41
4. RITENUTA per imposta di ricchezza mobile sulle rate maturate a favore del Fondo per il Culto negli anni 1869 e successivi, lire trentaduemilaseicentocinquanta e centesimi trentuno . . . . » 32.650,31
5. RATE di rendita a tutto giugno 1912 depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile, lire duecentoduemilaseicentosettantuna e centesimi dieci » 202.671,10
6. RATE di tassa del 30 per cento dovute dal Fondo Culto al Demanio pel tempo posteriore alla presa di possesso, lire cinquantaquattromilaquattro e centesimi ottantasette . » 54.004,87
7. RATE di rendita a favore del Fondo Culto da dedurre dalle rate di tassa a carico di detta Amministrazione » — —
8. RESIDUANO a credito del Fondo per il Culto a tutto giugno 1912, lire centoquarantottomila seicentosessantasei e centesimi ventitre . . . . » 148.666,23

Roma, addì 23 febbraio 1913.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	262151 277615	115 50 38 50	Colombino *Teresa*, Emma, Maria e Rosina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Colombino Firmina fu Benedetto, ved. di Giovanni Colombino domiciliata a Netro (Novara).	Colombino *Fiorenza-Teresa-Orsola* ecc. come contro.
»	291451	7 —	Colombino *Teresa* fu Giovanni, nubile, domiciliata in Netro (Novara).	
»	455637	52 50	Semenzi *Giacomo-Felice* fu Felice, minore sotto la patria potestà della madre *Boffetti* Elisa fu Giacomo vedova di Felice Semenzi domic. in Almenno S. Salvatore (Bergamo).	Semenzi *Felice* fu Felice minore, sotto la patria potestà della madre *Bofetti* Elisa ecc. come contro.
»	100617	70 —	Gorrini *Severino* di Pietro domiciliato in Casei Gerola (Pavia).	Gorrini *Carlo-Severino* di Pietro domiciliato a Casei Gerola (Pavia).
»	231174	350 —	*Gorini Severino* fu Pietro domiciliato a Mortara (Pavia).	*Gorrini Carlo Severino* fu Pietro domiciliato a Mortara (Pavia).
»	231175	10 50	*Gorini Severino* fu Pietro domiciliato a Mortara (Pavia).	
3 % Legge 26 marzo 1885 n. 3015 serie 3ª	8229 8230	227 26 1000 —	Municipio di Venezia per la Pia Opera Cutti con usufrutto a Ravà *Fanny* ved. di Cutti Davide.	Municipio di Venezia per la Pia Opera Cutti con usufrutto a Ravà *Francesca* fu *Salomone* ved. di Cutti Davide.
3.50 %	410195	182 —	*Genve*-Costa Alfredo di Giuseppe, dom. a Barge (Cuneo).	*Genre*-Costa Alfredo di Giuseppe, ecc. come contro.
»	193575	15897 —	Comune di Venezia per la Pia fondazione Davide Cutti con usufrutto a Ravà *Fanny* fu *Raffaele* vedova di Cutti Davide.	Come contro, con usufrutto a Ravà *Francesca* fu *Salomone* vedova di Cutti Davide.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 %	193924 204250	28 — 17 50	*Gujot (o Guiot) Giuseppe* fu Pietro minore sotto la patria potestà della madre Conte Maddalena domic. a Torino.	*Guiot Silvestro-Giuseppe - Albino* ecc. come contro.
»	672804	206 50	Montalbetti *Paolo-Giuseppe*, Angiolino-Giuseppe Rosetta, moglie di Maggiani Piero, fratelli e sorella fu Guglielmo, eredi indivisi del padre Montalbetti Guglielmo domiciliato a Savona (Genova) in parti eguali.	Montalbetti *Carlo-Giuseppe*, Angiolino-Giuseppe, e Rosetta, moglie di Maggiani Piero ecc. come contro.
»	538008	185 50	Lonati Emanuele fu *Camillo* minore sotto la tutela di Salvi Guido di Giovanni Battista domiciliato a Firenze.	Lonati Emanuele fu *Virgilio - Camillo* minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 marzo 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il sig. Gressani Antonio fu Giacomo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 154 ordinale, n. 189 di protocollo e n. 2075 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di finanza di Udine in data 30 aprile 1910, in seguito alla presentazione di due cartelle della rendita complessiva di L. 22.50-21 consolidato 3.75-3.50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1910.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Gressani Antonio il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 21 aprile 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Di Iorio Francesco, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 53 ordinale, n. 385 di protocollo e n. 1758 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Campobasso in data 29 agosto 1908, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 10, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento generale sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Di Iorio Francesco fu Nicola, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 aprile 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 aprile 1913, in L. 102,19.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

21 aprile 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98 82 39	97 07 39	97 75 05
3.50 % *netto* (1902)	98 33 50	96 58 50	97 26 16
3 % *lordo*	66 37 50	65 17 50	66 23 72

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale delle carceri e dei riformatori.

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di ingegnere di 4ª classe nel personale dell'uffiio tecnico dell'Amministrazione delle carceri e dei riformatori con lo stipendio di L. 4500 annue.

Giusta disposizione impartita da S. E. il ministro con decreto odierno, è aperto il concorso per titoli ad un posto di ingegnere di 4ª classe nel personale dell'ufficio tecnico della Amministrazione delle carceri e dei riformatori, e potranno prendervi parte tanto funzionari tecnici appartenenti ad altre Amministrazioni dello Stato, quanto estranei professionisti purchè gli uni e gli altri posseggano i titoli ed i requisiti richiesti dall'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati 22 novembre 1908, n. 693, dall'art. 3 del relativo regolamento generale approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756 e dall'art. 45 del regolamento speciale per il personale dell'Amministrazione delle carceri e dei riformatori approvato con R. decreto 15 luglio 1909, n. 541;

Le domande di ammissione al concorso redatte in carta bollata da L. 1.20 dovranno essere presentate non più tardi del giorno 1° luglio 1913, alle prefetture delle provincie di residenza degli aspiranti e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente abbia compiuta l'età di 18 anni e non superata quella di 35 alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato, i cittadini delle altre regioni italiane, quando anche manchino della naturalità;

3° certificato di buona condotta rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso dal sindaco del Comune ove il candidato ha il suo domicilio, o la sua abituale residenza, e debitamente legalizzato;

4° certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso;

5° certificato medico vidimato dal sindaco e legalizzato dal prefetto, comprovante che il candidato abbia sana e robusta costituzione e sia esente da imperfezioni o difetti fisici;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva, debitamente vidimato dalla prefettura o sottoprefettura;

7° diploma originale di laurea di ingegnere, rilasciato da uno degli Istituti superiori del Regno;

8° tutti gli altri titoli che i candidati crederanno di presentare per dimostrare le loro attitudini all'ufficio, le cui attribuzioni principali sono le seguenti:

Preparazione di progetti d'arte per costruzione, adattamento e restauro dei fabbricati carcerari governativi, di quelli dei riformatorî e delle carceri mandamentali.

Direzione e sorveglianza dei lavori.

Liquidazione e computi metrici dei lavori edilizi carcerari e dei riformatorî.

Ispezioni dei fabbricati suddetti.

I candidati dovranno dichiarare esplicitamente nella domanda di ammissione al concorso di aderire alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per l'impiegato da assumersi in servizio in base al presente avviso.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Il concorso sarà giudicato dalla Commissione di cui all'ultimo comma del sopracitato art. 45 del regolamento 15 luglio 1909, n. 541, ed il candidato prescelto otterrà la nomina ad ingegnere di 4ª classe con lo stipendio di lire quattromilacinquecento annue.

Si avverte che gl'ingegneri hanno residenza in Roma; però possono essere temporaneamente comandati per ragioni di servizio presso le direzioni degli stabilimenti carcerari e dei riformatorî, sia per la direzione, sia per la sorveglianza delle opere di costruzione, di ampliamento o di adattamento dei fabbricati.

Roma, 14 aprile 1913.

Il direttore generale delle carceri e dei riformatorî
GIRARDI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Della questione montenegrina, stando alle notizie che seguono, non è più possibile trarre alcun costrutto, perocchè sono diametralmente opposte le une alle altre. Mentre si dice che l'assedio e il bombardamento di Scutari è stato ripreso, si afferma che il Montenegro ha consegnato la sua nota di acquiescenza alla mediazione delle potenze, giusta l'ultima nota di queste ai belligeranti. Di tali contraddizioni dicono i seguenti dispacci

Vienna, 21. — I giornali della sera ricevono da fonte bene informata le seguenti notizie:

Il bombardamento di Scutari continua. Si dice che le truppe serbe partecipano ai combattimenti in divisa montenegrina. Il generale montenegrino prepara l'attacco generale contro Tarabosch e ha invitato i corrispondenti esteri ad assistervi.

Parigi, 21. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Vienna:

Secondo un telegramma da Antivari, un ufficiale tedesco, delegato della flotta internazionale, è partito per Cettigne, per comunicare l'*ultimatum* della squadra internazionale, nel quale si dichiara che, se il Montenegro non leva immediatamente l'assedio da Scutari, verranno sbarcate truppe internazionali ad Antivari, Dulcigno e San Giovanni di Medua.

Cettigne, 21. — Il Governo montenegrino ha consegnato oggi la risposta all'ultima nota delle potenze. Questo documento è identico alla risposta della Bulgaria, della Serbia e della Grecia.

***

Quali eccezioni abbiano mosso gli alleati nell'accettare le ultime proposte degli ambasciatori per la pace, sono note, quantunque non siano state ufficialmente pubblicate.

Ora, in occasione della consegna della Nota di risposta dei singoli Stati alleati, la stampa estera va ripetendo e commentando talune di queste eccezioni più o meno nuove, più o meno autentiche, come si rileva dalle informazioni seguenti:

Atene, 21. — La Nota degli alleati sarà consegnata oggi.

Gli alleati accettano la mediazione delle potenze e si riservano soltanto durante i negoziati di discutere con le potenze le questioni che riguardano le isole e la delimitazione definitiva delle frontiere della Tracia e dell'Albania.

*** La Nota di risposta degli alleati all'ultima Nota delle potenze è stata rimessa alle 6,30 pom. (nello stesso tempo che a Sofia ed a Belgrado) ai ministri delle potenze.

Gli alleati rivolgono alle grandi potenze ringraziamenti per la comunicazione loro fatta.

La nota ripete quindi i quattro articoli contenuti nell'ultima nota delle potenze. Gli alleati constatano poi che le condizioni alle quali le potenze consentono ad intervenire come mediatrici, in vista della conclusione della pace colla Turchia, differiscono un po' da quelle formulate nella loro risposta del 5 aprile. Tuttavia, nel sincero desiderio di facilitare e far giungere ad un risultato positivo la mediazione offerta, gli Stati alleati, pregando di nuovo le grandi potenze di volere ammettere il principio dell'indennità di guerra, dichiarano di accettare la mediazione, riservandosi nel corso dei negoziati di discutere con le grandi potenze le questioni riferentisi alle isole e la determinazione definitiva delle frontiere della Tracia e di tutta l'Albania.

Vienna, 21. — Secondo la *Neue Freie Presse* le modificazioni proposte dalla Serbia al testo della nota degli Stati balcanici alle grandi potenze si riferiscono ai due punti seguenti:

1° la Serbia chiede che la domanda di un'indennità di guerra sia accolta in massima;

2° a proposito dei confini nord e nord-est dell'Albania la Serbia rileva che i confini passano troppo vicino ai villaggi di Giacova, Dibra e Struga e domanda che questi luoghi siano separati dall'Albania da una striscia di territorio più larga.

***

La conferenza degli ambasciatori, dopo la seduta di ieri, tenutasi sotto la presidenza del primo ministro,

Asquith, ha aggiornato i suoi lavori a giovedì, nel qual giorno tratterà specialmente le questioni che si riferiscono alla Grecia.

Intorno a che l'*Agenzia Reuter* di ieri dà queste notizie:

Il Governo greco ha informato le potenze che è pronto ad ammettere la neutralizzazione di tutto il territorio costiero occupato dai greci da Corfù alla baia di Gramala, dove passa la frontiera progettata per l'Albania.

La Grecia offre che il plebiscito da essa proposto per le popolazioni del territorio da essa occupato venga fatto sotto il controllo di un delegato che le potenze vorranno designare.

La Grecia ricorda che il trattato di cessione delle isole Jonie da parte della Gran Bretagna stabiliva che Corfù doveva rimanere territorio neutrale e che, su domanda dell'Austria-Ungheria, vennero rasi a terra i forti eretti nell'isola di Vido di fronte a Corfù. Pertanto Corfù non potrebbe mai servire di base navale, come l'Italia teme. Attualmente non vi è a Corfù alcun forte moderno.

La Grecia fa pure notare che la Francia non considera le isole dello stretto della Manica come una minaccia, quantunque siano fortificate, e l'Italia da cinquant'anni non ha mai considerato come una minaccia il possesso di Corfù da parte della Grecia.

Questa spera che le potenze e gli alleati esamineranno nuovamente la questione delle frontiere dell'Albania meridionale e quella delle isole Egee.

Ismail Kemal bey, che personifica il Governo provvisorio dell'Albania, non muove passo senza il consenso delle potenze con le quali è in continua relazione, peregrinando da una ad altra capitale europea.

Da Vienna, 21, telegrafano in merito

La *Neue Freie Presse* pubblica:

Ismail Kemal bey è partito iersera per Parigi.

Durante la giornata di ieri egli ebbe una conferenza durata circa un'ora col conte Berchtold.

Ismail Kemal bey si dichiarò molto soddisfatto dei risultati ottenuti.

Prima della sua partenza vi fu al Grand Hôtel una conferenza col capo albanese Fatk bey di Konitza, che si trova già da parecchio tempo a Vienna, e con Dervish Hima e in questa occasione si discusse anche la questione del futuro principe albanese.

Ismail Kemal è del parere che si potrà procedere alla elezione del principe albanese soltanto dopo che avranno avuto luogo le elezioni per l'assemblea nazionale.

Escluso il Montenegro, se sono vere le ultime notizie di ripresa del bombardamento di Scutari, gli altri Stati belligeranti hanno conchiuso una tregua di fatto; e però non destano nessuna apprensione le notizie telegrafate da Costantinopoli, 21, del tenore seguente:

Il ministro degli esteri smentisce le voci secondo le quali il generalissimo Izzet pascià ed il generale Zia pascià, che ritornarono ieri sera a Costantinopoli, avrebbero firmato un protocollo d'armistizio con due delegati della Grecia e della Serbia giunti a Bulair

Nonostante questa smentita, sembra non essere escluso che sia stata raggiunta un'intesa verbale per la sospensione delle ostilità anche con la Grecia e con la Serbia, alle stesse condizioni che con la Bulgaria.

DALLA LIBIA

Bengasi, 20. — Ieri mattina verso le 6,30, essendo assicurata la base di Tolmetta, il generale Tassoni mosse verso il ciglione sovrastante alla conca di Merg col grosso delle sue forze diviso in tre colonne, una centrale diretta su Sidi Bakil, una di sinistra in direzione del lago di El Musveag, una di destra su Sidi Omar, località distanti circa 12 chilometri da Tolmetta ed un 6 chilometri l'una dall'altra.

Dopo piccole scaramuccie di avanguardia, la colonna centrale urtava verso le 9 contro un campo arabo-beduino, forte di alcune centinaia di armati, e lo attaccava con azione intensamente offensiva, la quale si risolse con l'abbandono del campo da parte del nemico, datosi a disperata fuga lasciando sul posto tende, oggetti di vestiario, utensili, vettovaglie e munizioni.

La fuga è stata tanto precipitosa, che la colonna di sinistra, alquanto attardata dalle difficoltà del terreno, non potè tagliare al nemico la via, e riuscì solo a rendere più disordinata la fuga che seguì verso oriente in direzione della Zavia di Hameis.

Alle ore 15 le teste delle tre colonne avevano raggiunto il loro obbiettivo, ed essendosi il generale Tassoni accorto che il nemico sorpreso e sopraffatto non era più in grado di tener testa da nessuna parte, decise di avanzare immediatamente malgrado l'ora tarda sul Merg per impadronirsene.

La marcia di circa venti chilometri dal ciglione del Gebel Akdar sino a Merg si svolse attraverso un piano scoperto fra diversi accampamenti di beduini stati abbandonati precipitosamente. Merg fu trovato abitato.

Queste operazioni si svolsero ieri sotto la pioggia battente fino alle 10, poi con cielo coperto e temperatura rigida.

Stamane alcuni capi hanno già fatto atto di sottomissione ed altri hanno annunciato il loro arrivo allo stesso scopo.

È cominciato il disarmo della popolazione.

Le comunicazioni con Tolmetta sono assicurate.

Le nostre perdite sono state di un ascaro morto e di undici feriti, fra i quali tre italiani.

Tripoli, 21. — Stamane è giunto il piroscafo *Umberto* con a bordo il battaglione somalo, proveniente da Mogadiscio, comandato dal maggiore Pantano.

Il maggiore Pantano è decorato di tre medaglie al valore, ora già residente a Merca, dove partecipò ai conflitti coi ribelli Bimal.

Il battaglione è composto di arabi dello Yemen e dell'Hadramut e di pochi somali, e comprende mille uomini. Queste truppe combatterono nel 1907 a Danano, poscia parteciparono alla occupazione dell'Uebi Scebeli.

BIBLIOGRAFIA

Il « Libro della gloria » *di Alessandro Orsi.* — Remo Sandron, editore. Palermo.

Atto di gentile reverenza figliale, sotto l'indovinato, affascinante titolo, sono state raccolte dagli eredi del nome riverito e caro, le impressioni delle letture che l'Orsi aveva amorosamente coltivate e intendeva rivolgere all'educazione delle giovani anime, all'incitamento ad ogni azione di bene.

Il libro, accuratamente composto, è giunto di già alla seconda edizione, che l'intelligente editore palermitano ci dà elegante e ricca di illustrazioni nella bella ed utile collezione di letture ricreative e istruttive, dal titolo « Giovinezza! ».

Le glorie d'Italia, dai più antichi tempi ai più recenti, da Attilio Regolo e da Catone a Garibaldi, a Mazzini, a Cavour, sono additate quale esempio, con chiara efficacia e in forma semplice, piana agli adolescenti, ai quali è consacrato il libro.

E l'esempio delle virtù gloriose, riflesso sulle anime aprentisi

alla vera luce della vita, concorre a plasmare e fortificare il carattere, a segnare luminose le mète del bene.

Il conte Alessandro Orsi, bella e forte fibra subalpina, servì lungamente alla patria, quale pubblico funzionario; e negli ultimi anni suoi, allorquando godeva di un meritato riposo, volle dedicare l'opera sua all'educazione delle giovani anime. E, morendo, nella sua tranquilla Villanova di Mondovì, nel dicembre 1897, lasciava come raggio della sua anima, quanto i figli, egregiamente ordinato, pubblicarono, compiendo doppiamente un'opera egregia.

La lettura del libro dell'Orsi è gradita fra i giovinetti, non avendo astrusità e destando di pagina in pagina sempre maggiore interesse.

Senza volere esagerare, a noi pare che il *Libro della gloria* figurando vicino ad altri che dallo Smiles al De Amicis penetrano nelle anime adolescenti, segni per la letteratura educatrice un nuovo nobile trionfo.

CRONACA ITALIANA

Il Natale di Roma. — Più riuscita, più significante e bella in ogni sua parte non poteva ieri compiersi la serie di festeggiamenti per il Natale di Roma.

La festa scolastica allo Stadio nazionale fu splendida, per quanto a causa della folla impaziente di assistere alle esercitazioni ginnastiche vi siano stati parecchi incidenti. La via Flaminia e piazza del Popolo gremite di folla presentavano un aspetto meraviglioso. Roma è stata dalle prime ore del mattino a tarda sera piena di movimento e di animazione.

*** A complemento delle splendide onoranze rese ieri a Roma nella persona del suo sindaco dai rappresentanti di tutte le città italiane, ebbe luogo iersera all'Albergo Reale il banchetto offerto dagli assessori e dai consiglieri comunali al sindaco di Roma, Ernesto Nathan, e al Comitato dei sindaci italiani.

La riunione riuscì splendidamente.

Alla tavola d'onore sedevano: l'assessore comm. G. A. Vanni che aveva a destra: il sindaco Nathan, il prefetto on. Annaratone, il senatore De Martino, sindaco di Palermo, il marchese D'Oria, assessore di Genova, l'on. Bissolati, l'avv. Persico, in rappresentanza del presidente del Consiglio provinciale, l'avv. Gabrielli, pel sindaco di Fano, l'avv. Antini Clari, assessore d'Urbino; a sinistra: il sindaco di Pesaro, prof. Tombesi, il rag. Vesci, rappresentante il presidente della Deputazione provinciale, il sindaco di Bologna, l'avvocato Veschi, sindaco d'Ancona, il cav. Perti, assessore di Cagliari, il signor Enrico Dominici, sindaco di Lunano.

Alle altre tavole sedevano numerosi assessori e consiglieri comunali.

Gran numero di adesioni pervennero al Comitato. Numerosi furono i brindisi ai quali rispose acclamatissimo il sindaco Nathan ringraziando per l'affettuosa dimostrazione in suo onore.

*** Alle ore 22 i partecipanti al banchetto si recarono in Campidoglio dove era stato preparato un ricevimento in loro onore, nei musei.

Il ricevimento riuscì animatissimo, e si protrasse fino ad oltre la mezzanotte. Fecero squisitamente gli onori di casa il sindaco e la Giunta, e agli invitati venne servito un ricco buffet.

Assisteva al ricevimento anche l'ambasciatore argentino Lainez.

Nella sala degli Orazi e Curiazi la parte orchestrale della banda municipale diretta dal maestro Vessella eseguì vari brani di sceltissima musica.

*** Numerose furono nella serata le conferenze e le riunioni dedicate a celebrare il Natale di Roma. Sotto gli auspici della scuola britannica di Roma nel museo del Foro a Santa Francesca Romana, Giacomo Boni tenne l'annunziata conferenza sul tema: «I primi abitatori del Palatino».

Per iniziativa della Università popolare una applauditissima conferenza tenne il chiaro prof. Nicola Antonelli del Regio ginnasio E. Q. Visconti, dinanzi ad un pubblico numeroso ed eletto.

Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali. — Ieri mattina presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio si è adunato il Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali.

La sessione fu aperta sotto la presidenza di S. E. il ministro Nitti, il quale ampiamente illustrò il programma del Governo in materia di legislazione della previdenza e di legislazione sociale in genere.

Il ministro accennò all'opportunità di una più efficace tutela del risparmio popolare. A questo scopo mirano le proposte che sono state sottomesse all'esame del Parlamento. Ogni giorno aumenta e si diffonde nelle classi popolari il potere del risparmio: epperò più necessaria diventa l'azione di difesa dello Stato. L'esempio delle legislazioni estere dimostra che in questa materia molti progressi si devono realizzare.

S. E. Nitti ricordò l'opera dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sulla durata della vita umana, diretta anch'essa a favore della previdenza sociale. I primi risultati dimostrano quanto grande sia in tutte le classi sociali la fiducia nello Stato.

Come ebbe altra volta a dichiarare, crede opportuno confermare che le voci ripetutamente messe in giro sulla intenzione dello Stato di monopolizzare altri rami di assicurazioni, oltre quello sulla vita umana, sono destituite di fondamento: ciò però non esclude che il Ministero di agricoltura non senta tutta l'importanza dello studio di provvedimenti per le assicurazioni contro i danni, le quali attualmente non sono soggette ad alcuna disciplina.

Premesse queste informazioni, l'on. ministro ha illustrato gli argomenti posti all'ordine del giorno e specialmente quelli relativi agli infortuni degli operai sul lavoro; ne ha tratta occasione per assicurare il Consiglio come egli, nell'intento di meglio avvicinarsi a quei criteri di equità sociale, cui deve ispirarsi l'opera del Governo, sente la necessità di una larga riforma della legge sugli infortuni per limitare gli abusi che si sono manifestati, da qualunque parte provengano; a tale uopo ha nominato una Commissione per procedere a studi accurati e sottoporgli proposte concrete, che saranno portate a suo tempo anche all'esame del Consiglio; volentieri in questa Commissione ha chiamato pure i diretti rappresentanti delle classi operaie.

L'on. ministro ha dichiarato poi aperta la sessione ed ha ceduta la presidenza, in assenza di S. E. l'on. Finali, al vice presidente on. Carlo Ferraris, il quale ha ringraziato il ministro per le interessanti comunicazioni fatte e per il vasto programma, alla cui attuazione il Consiglio sarà lieto di portare tutto il proprio appoggio.

Il Consiglio ha poi iniziato lo svolgimento dell'ordine del giorno discutendo, su relazione del prof. Musco, le modificazioni al regolamento per la esecuzione della legge sulle mutualità scolastiche.

Associazione della stampa. — Nel pomeriggio odierno S. E. Lainez, ambasciatore straordinario della Repubblica Argentina, direttore del giornale *El Diario*, si è recato a visitare la sede dell'Associazione della stampa.

È stato ricevuto dall'on. Barzilai, presidente, dai componenti il Consiglio e dai coprenti le varie altre cariche sociali.

All'ospite è stato offerto un the d'onore.

Munificenza. — La duchessa Giulia Melzi d'Eril, deceduta l'altro giorno nella sua villa a Pallanza, ha disposto nel suo testamento un lascito di 500 mila lire al comune di Milano, per i restauri del Castello Sforzesco.

Questo lascito risponde ad una spiccata passione per le cose di arte, che fu una delle simpatiche caratteristiche della defunta signora.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di aprile reca:

« La decade fu prevalentemente piovosa nell'alta Italia e nella

centrale e si ebbe diminuzione di temperatura. Le pioggie riuscirono in complesso utili alle coltivazioni agrarie; tuttavia in molti luoghi le varie colture, e specialmente il frumento, si avvantaggerebbero di un periodo di tempo bello con più alta temperatura. Per le condizioni meteoriche sopravvenute in questa decade la vegetazione ha subito un sensibile ritardo nel suo sviluppo. Nelle regioni suddette i lavori campestri rimasero in gran parte interrotti.

« Nelle terre del sud, ad eccezione di quelle della Puglia, e nelle isole, caddero pioggerelle, che furono veramente benefiche all'agricoltura, i cui prodotti si mostrano generalmente rigogliosi. Le pioggie giovarono anche e notevolmente alle semine che si stanno praticando.

« I lavori agricoli continuarono in modo normale ».

Istituto internazionale di agricoltura. — È uscito il numero di aprile del *Bollettino di statistica agraria* edito, sotto la direzione del prof. Umberto Ricci, dall'Istituto internazionale di agricoltura. Esso contiene i dati sulle superfici seminate a cereali d'inverno in parecchi paesi dell'emisfero settentrionale, colle notizie pervenute all'Istituto sullo stato di queste colture. In generale la stato delle colture d'autunno è soddisfacente e le semine primaverili si sono eseguite o si eseguiscono in buone condizioni. Si lamentano danni prodotti alle colture dai recenti geli, specialmente in Ungheria e in qualche governo della Russia dove le nevi non sono cadute in quantità sufficiente.

Dall'India si hanno buone notizie, sebbene i raccolti saranno quest'anno un poco in ritardo.

Seguono alcune informazioni sulle semine del lino e della barbabietola e sullo stato delle colture della canna da zucchero, e del cotone.

Nel bollettino sono infine riportati i dati sulle esportazioni ed importazioni, sugli stocks visibili e sui prezzi a contante e a termine dei cereali e del cotone pei differenti paesi e pei principali mercati.

Marina mercantile. — Il *Duca d'Aosta*, della N. G. I., è partito da Montevideo per Buenos Aires — Il *Principessa Mafalda* del Lloyd italiano, è partito da Buenos Ayres per l'Italia — L'*Ancona*, della Società Italia ha proseguito da Gibilterra per New York e Filadelfia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 20. — Il segretario della marina annunzia che la flotta degli Stati Uniti dell'Atlantico comprendente alcune corazzate con un certo numero di controtorpediniere farà una crociera nel Mediterraneo, che comincierà nel gennaio del 1914. La flotta si dividerà in due squadre a Gibilterra e visiterà i principali porti. Le date delle diverse visite non sono ancora state fissate. Non si sa ancora se la flotta visiterà i porti dell'Europa settentrionale.

PARIGI, 21. — Stamane alle 4,30 sono stati giustiziati i tre banditi tragici Soudy, Callemin e Monnier.

Poco pubblico assisteva nei dintorni del luogo dell'esecuzione. Non si è verificato alcun incidente.

VIENNA, 21. — La *Wiener Son und Montag Zeitung* ha da Costantinopoli che durante questa settimana il generalissimo turco e quello bulgaro si incontreranno sulla linea di Ciatalgia per firmare i preliminari di pace.

COSTANTINOPOLI, 21. — Il generale Izzet pascià, il ministro della marina Mahmud pascià e il generale Zia pascià sono tornati da Bulair, dove, ieri, hanno firmato l'armistizio con i delegati degli alleati, escluso il Montenegro.

La Porta ha deciso di non permettere a Kiamil pascià nè a Ferid pascià, presidente del Senato, di tornare a Costantinopoli. Sureia, ex-deputato albanese, fratello di Ferid pascià, è stato espulso.

COSTANTINOPOLI, 21. — La Grecia ha proposto alla Porta, per il tramite della Germania, di cominciare il rinvio dei prigionieri a condizione che questi non prendano parte alle operazioni militari.

Il primo convoglio comprenderà 7000 uomini e sarà sbarcato a Mersina, a condizione che la squadra turca non attacchi i trasporti.

SOFIA, 21. — La risposta degli alleati è stata consegnata ai ministri delle potenze. Il testo è identico a quello già pubblicato ad Atene.

VIENNA, 21. — Si annuncia ufficialmente che l'Imperatore ha nominato il prevosto del monastero di Klosterneuburg, Federico Pifll, arcivescovo di Vienna.

SOFIA, 21. — Il generale Paprikoff è ritornato dal quartier generale serbo, per riferire, a quanto si dice, circa le recenti questioni relative alla revisione del trattato di divisione.

COSTANTINOPOLI, 21. — Una comunicazione ufficiosa dichiara che Giavid bey non è stato incaricato di negoziati per un grande prestito.

SIGMARINGEN, 21. — La principessa Augusta Vittoria di Hohenzollern, figlia del principe Guglielmo di Hohenzollern, si è fidanzata coll'ex-Re Manoel del Portogallo.

COSTANTINOPOLI, 21. — Rescid pascià, che si trova attualmente a Londra, si è dimesso da primo delegato per i negoziati di pace.

COSTANTINOPOLI, 21. — La Porta ha comunicato all'ambasciatore di Germania che accetta le condizioni poste dalla Grecia al ritorno dei prigionieri di guerra.

Saranno sbarcati a Mersina, in Cilicia, 5000 prigionieri di guerra.

La Grecia ritira le sue truppe dall'isola di Chio.

GAND, 21. — Si nota un sensibile movimento di ripresa del lavoro negli stabilimenti ove si lavora il lino e il cotone.

Uno stabilimento tessile, che aveva dovuto licenziare la settimana scorsa il suo personale, ha ripreso oggi il lavoro, essendosi ripresentati 950 operai su 1300.

Su una popolazione operaia di 30,000 fra uomini e donne, il numero degli scioperanti e di coloro che devono forzatamente astenersi dal lavoro è attualmente di 15,000 per tutte le industrie.

ATENE, 21. — Il governatore generale di Creta Dragumis verrebbe prossimamente nominato governatore generale della Macedonia in sostituzione di Ractivan che riassumerebbe la direzione del Ministero di giustizia.

Se la situazione politica lo permetterà, il Re Costantino si recherà a Berlino per assistere al matrimonio della principessa Vittoria Luisa.

ATENE, 21. — Si ha da Vallona che Giavid pascià si trova nei dintorni della città con i resti dell'esercito di Giannina che ammontano a circa 25.000 uomini.

Egli minaccerebbe di invadere la città per procurarsi viveri, se non gli vengono forniti i mezzi per ritornare a Costantinopoli.

BUCAREST, 21. — Il ministro dell'industria e del commercio Xènopol è partito per Roma.

BELGRADO, 21. — *Scupstina*. — Si discute il progetto di legge, secondo il quale il bilancio per il 1912 è reso applicabile anche per il 1913.

Il giovane radicale Drakovich dichiara che il modo di procedere del Governo è in contrasto con lo spirito della costituzione. Il suo partito voterà pertanto contro il progetto.

Il socialista Kazlerovich critica aspramente la politica interna ed estera del Governo e rileva i pericoli che potrebbero nascere per il potere civile dello Stato da privilegi esagerati per il corpo degli ufficiali.

L'oratore dice che l'attuale alleanza balcanica è evidentemente fondata sulla sabbia.

Il nazionalista Voja Volkovich dichiara di dover respingere il progetto per la sua sfiducia nella politica estera del Governo, la quale, principalmente per quanto riguarda la questione della alleanza con la Bulgaria, si è dimostrata incerta.

Il presidente del Consiglio rileva che il Governo si attiene allo spirito della costituzione. La convocazione della Scupstina durante la guerra è stata impossibile. Il presidente dichiara di dovere energicamente difendere il valoroso esercito serbo e specialmente il corpo degli ufficiali contro gli attacchi di Kazlerovic. La politica estera della Serbia è logica e chiara e mira a tutelare gli interessi serbi contro tutti gli attacchi da qualunque parte vengano.

Il presidente prega la Scupstina di pazientare ancora qualche tempo. Il Governo potrà poi fornire tutte le spiegazioni desiderate.

Il progetto è infine approvato con 74 voti contro 60.

VIENNA, 21. — La *Sudslavische Correspondenz* ha da Sofia: Nei circoli dirigenti del Comitato rivoluzionario macedone corre voce che l'inizio di una grande azione autonoma del Comitato, per la liberazione di tutti i bulgari, è imminente. Le bande avrebbero già cominciato le loro gesta su numerosi punti.

COSTANTINOPOLI, 22. — La Grecia ha deciso di rimpatriare, a sue spese, a bordo di piroscafi greci, tremila emigrati ottomani che si trovano a Salonicco. La Porta ha stabilito che essi siano sbarcati a Scalanova nel vilayet di Smirne.

COSTANTINOPOLI, 22. — L'accordo turco-bulgaro per la sospensione delle ostilità poteva essere ma non fu iersera denunciato; si dice che l'armistizio sarà prolungato.

Si afferma che il protocollo sia stato firmato a Bulair dal generalissimo Izzet pascià e dal ministro della marina Mahmud pascià.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

21 aprile 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri o al mare	762.1
Termometro centigrado al nord	19.2
Tensione del vapore, in mm.	8.75
Umidità relativa, in centesimi	53
Vento, direzione	NW
Velocità in km.	5
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	19.8
Temperatura minima, id.	8.0
Pioggia in mm.	—

21 aprile 1913.

In Europa: pressione massima di 770 sul Baltico, minima di 751 sull'Irlanda; massimo secondario di 767 sulla Germania.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso sul Lazio, Abruzzo, sud e isole, fino a 4 mm. in Sardegna, risalito altrove, fino a 2 mm. sul Veneto; temperatura aumentata al sud e isole, irregolarmente variata altrove; qualche pioggerella nelle Marche e Abruzzo.

Barometro: generalmente livellato tra 761 e 762.

Probabilità: venti deboli e qua e là moderati tra nord e levante in Val Padana e Adriatico, settentrionali sul Tirreno, occidentali sull'Ionio; tempo generalmente buono.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 aprile 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	14 7	12 6
Sanremo	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	16 3	12 3
Spezia	sereno	calmo	13 2	10 4
Cuneo	coperto	—	20 7	10 3
Torino	sereno	—	19 4	10 1
Alessandria	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	17 8	8 0
Domodossola	3/4 coperto	—	23 0	6 2
Pavia	nebbioso	—	22 0	6 9
Milano	1/2 coperto	—	22 4	10 0
Como	1/2 coperto	—	22 0	9 3
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	18 0	11 0
Brescia	1/4 coperto	—	15 8	10 6
Cremona	1/2 coperto	—	20 8	10 7
Mantova	3/4 coperto	—	19 4	9 2
Verona	coperto	—	18 8	12 8
Belluno	coperto	—	16 7	8 1
Udine	1/2 coperto	—	16 3	8 4
Treviso	coperto	—	17 0	9 2
Vicenza	[illegible]/4 coperto	—	17 0	10 9
Venezia	coperto	calmo	15 5	11 2
Padova	coperto	—	17 3	9 8
Rovigo	coperto	—	19 9	11 4
Piacenza	sereno	—	19 8	8 6
Parma	1/2 coperto	—	20 5	10 5
Reggio Emilia	sereno	—	19 4	9 8
Modena	1/4 coperto	—	19 3	9 9
Ferrara	coperto	—	19 5	10 6
Bologna	1/4 coperto	—	18 3	12 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	18 8	10 4
Pesaro	coperto	calmo	18 6	9 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	17 4	11 2
Urbino	coperto	—	15 4	9 0
Macerata	1/4 coperto	—	16 6	11 4
Ascoli Piceno	coperto	—	17 0	9 5
Perugia	1/2 coperto	—	13 0	8 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	sereno	—	14 7	8 3
Pisa	sereno	—	15 3	6 7
Livorno	1/4 coperto	calmo	16 8	8 0
Firenze	nebbioso	—	15 0	8 8
Arezzo	1/2 coperto	—	15 2	7 0
Siena	1/2 coperto	—	15 0	6 7
Grosseto	sereno	—	19 0	6 5
Roma	nebbioso	—	19 4	8 0
Teramo	sereno	—	18 2	8 0
Chieti	1/2 coperto	—	17 6	9 4
Aquila	sereno	—	16 5	7 7
Agnone	1/4 coperto	—	17 4	7 7
Foggia	coperto	—	23 0	6 4
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	17 6	11 0
Lecce	1/2 coperto	—	19 0	10 4
Caserta	sereno	—	20 0	10 4
Napoli	sereno	legg. mosso	17 1	12 0
Benevento	1/2 coperto	—	19 5	11 8
Avellino	1/4 coperto	—	16 2	8 8
Mileto	coperto	—	18 0	8 0
Potenza	coperto	—	16 4	7 6
Cosenza	coperto	—	20 0	10 0
Tiriolo	coperto	—	12 0	3 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	21 7	12 2
Palermo	3/4 coperto	calmo	19 8	11 2
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	17 2	11 0
Caltanissetta	sereno	—	16 0	10 0
Messina	coperto	legg. mosso	17 6	12 8
Catania	sereno	calmo	19 3	11 5
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	7 0
Sassari	coperto	—	15 8	11 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.